

14 maggio 1963

Al Sig. Sindaco

Palermo

Illustre Sindaco,

é con evidente dispiacere che Le comunico che, ufficiosamente informato di una probabile, imminente visita a Palermo del Sig. Tissot, Sindaco di Rouen, mi sono visto costretto a declinare la possibilità di un mio incontro privato con lo stesso, fornendo le giustificazioni relative a tutela e disimpegno della mia serietà personale.

Non posso non sottolineare la gravità del fatto che da parte del Comune di Palermo non si é corrisposto come si doveva alla deliberazione di gemellaggio fatta dal Consiglio Comunale di quella Città or é un anno: una deliberazione che quella illustre Città prese in base a una corrispondenza ufficiale che esplicitamente a ciò la autorizzava, con l'assicurazione di analogo provvedimento da parte della Città di Palermo.

La mia collaborazione era stata prestata ritenendo che il gemellaggio della mia città natale con Rouen avrebbe favorito in primo luogo la prima ed é quindi con dolore che debbo accorgermi che la iniziativa sta invece concludendosi in un serio pregiudizio per gli interessi morali e materiali di Palermo proprio in una delle zone più ricche di Europa, come é la Normandia, i cui mercati potrebbero in particolare assorbire nostre culture tipiche come quelle agrumicole.

Confido che la S.V comprenderà che a questo punto io non possa fare altro che ritirarmi, staccando nettamente la mia posizione personale da quella del Comune di Palermo.

Con ossequi.

Prof. Gaetano Falzone

